

Roma 12. 6. 99 2

Caro Curio

Riceverci soltanto
stomaco - e troppo tardi per
poterui mire, com'era nel
mio desiderio, e coloro che
riverentemente pregavano per te
di rifugio alla veneranda
Roma, - il triste annunzio.
Le a voi in questi momenti
non pesa, vincerò venire a
stringervi la mano nel mio
vero affetto che da quanto
sen inefficace ogni parola
divina al esolante fatto
del affetto
d'Attila



10314²